

## Speciale SPI Modena

Anno 19 - n° 27 Dicembre 2009

Tariffa associazioni senza fini di lucro: "Poste Italiane s.p.a." - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Modena - Stampa TEM Modena

### Indice

VERSO IL 18° CONGRESSO NAZIONALE SPI.....	pag. 2
L'AUMENTO DELLE PENSIONI DAL 01/01/2010.....	pag. 3
HAI RISCOSSO LA SOMMA AGGIUNTIVA NELLA RATA DI DICEMBRE 2009?.....	pag. 3
COSTITUZIONE E LAVORO AL CENTRO DEL DIBATTITO PROMOSSO DAL SINDACATO PENSIONATI SPI/CGIL.....	pag. 4
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE.....	pag. 5
LA FORMAZIONE DI QUADRI E DIRIGENTI SINDACALI SPI-CGIL.....	pag. 6
SECONDA GIORNATA DEI DIRITTI E DELLA DIGNITÀ DEI PENSIONATI ITALIANI ALL'ESTERO.....	pag. 7
CONVENZIONE SPI/CGIL – UNIPOL.....	pag. 8



Con queste parole d'ordine, che ci vedranno protagonisti anche nel 2010 per conquistare nuovi diritti e tutele per le pensionate e i pensionati gli anziani di questo Paese, la segreteria provinciale SPI-CGIL augura a tutti voi e alle vostre famiglie

*Buone Feste*

## VERSO IL 18° CONGRESSO NAZIONALE SPI

Le cinquanta leghe dello Spi fanno il loro congresso; oltre 60.000 pensionati e pensionate sono chiamati a partecipare alle Assemblee pre congressuali e congressuali. Sarà un momento importante perché rinnoveremo i gruppi dirigenti e faremo una discussione sulla nostra rappresentanza politica, sulle proposte che abbiamo per far sì che la vita dei pensionati e delle pensionate sia dignitosa. L'aumento della speranza di vita è una opportunità che deve essere sostenuta oltre che da una buona rete di servizi sociali e sanitari, da una carta dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici anziani e da leggi adeguati che aiutano chi è molto in difficoltà, come i non autosufficienti e chi sta bene, attraverso una azione concertata che tenga insieme il popolo degli anziani anche con azioni di grande solidarietà.

Noi rappresentiamo e tuteliamo generazioni di pensionati e di pensionate, che esprimono nuovi bisogni e aspettative inedite, che vogliono difendere e praticare la democrazia partendo dal quotidiano, quella sindacale, quella dei luoghi della partecipazione e rendere vivi e attuali i valori contenuti nella nostra Carta Costituzionale.

Al Congresso sono presenti due documenti, e voi sarete chiamati a votarne uno dei due. Io mi riconosco nel documento Epifani perché, a mio parere da maggiore forza e continuità alla azione sindacale di questi anni, e nelle dieci proposte lavora per conquistare una società per uguaglianza, per i diritti, per la libertà, e per la dignità di tutte le persone senza differenze di sesso, di condizione economica e di paese di provenienza.

Con questo congresso vogliamo ribadire le motivazioni che sostengono la validità della rappresentanza generale delle condizioni degli anziani, dei pensionati e delle pensionate che solo lo Spi può garantire.

Un forte Sindacato dei Pensionati lotta contro la politica di questo governo che impoverisce le persone e impedisce lo sviluppo, con un presidente del Consiglio che fa approvare la Finanziaria in tre minuti e tiene il Parlamento impegnato per fare leggi che servono a lui e solo a lui. Lo Spi è al fianco di tutti i lavoratori e le lavoratrici che stanno perdendo il posto di lavoro, investiti da una crisi economica e produttiva mai vista nel nostro Paese, dove i padroni ne approfittano per licenziare anche quando non c'è la necessità. Mentre chiediamo fondi per la salute e la non autosufficienza chiediamo l'allungamento della cassa integrazione e la riforma degli ammortizzatori sociali. Da questa crisi ne usciremo meglio se le politiche sostengono il lavoro e la coesione sociale, la politica di questo governo sostiene solo le imprese e le banche.

Adesso questo Governo fa una finanziaria dove per noi non c'è niente e a gennaio avremo forse un piccolo aumento di pensione, e allora tocca a noi continuare a lottare per far sì che cambi la politica del Governo e cresca nel Paese il consenso verso i valori e le ragioni della Cgil.

Vi invito quindi a partecipare ai congressi delle leghe, a portare come sempre avete fatto, la vostra opinione che arricchirà il nostro dibattito e la nostra proposta politica e programmatica.

*Buone Feste*

## L'AUMENTO DELLE PENSIONI DAL 1 GENNAIO 2010

Il 1° dicembre 2009 sulla gazzetta ufficiale n°280, è stato pubblicato il decreto legge, in cui viene fissato l'aumento attribuito alle pensioni nel 2010 in via provvisoria.

**Tale aumento è pari allo 0,7%, il più basso mai registrato dal 1996.**

Esso risente della diminuzione della velocità dell'inflazione, ma stride decisamente con l'andamento dei prezzi dei beni di prima necessità, stimata più del doppio rispetto all'indice ISTAT generale.

Tuttavia, la percentuale di aumento si traduce in **3,21 Euro di aumento mensile** sulle pensioni minime.

Inoltre per la prima volta, l'aumento alle pensioni attribuito e corrisposto per l'anno 2009 (pari al 3,3%) è stato calcolato in eccesso di una percentuale dello 0,1%. Questo determina un **debito per tutti i pensionati** che, fatto salvo modifiche dell'ultima ora, **sarà interamente recuperato sulla prima rata del 2010.**

Ciò significa che nella sola rata di gennaio 2010, nonostante l'aumento spettante per effetto della perequazione automatica, il recupero del debito sopra descritto, porterà nelle tasche dei pensionati una somma inferiore rispetto alla rata di dicembre.

Le nostre leghe sono a tua disposizione per i controlli e le spiegazioni necessarie.

## HAI RISCOSSO LA SOMMA AGGIUNTIVA NELLA RATA DI DICEMBRE 2009?

A dicembre i pensionati al minimo dovrebbero avere percepito, oltre alla rata del mese e la tredicesima mensilità, la così detta "**SOMMA AGGIUNTIVA**" per un importo pari a 154,94 euro (Legge n° 388 del 23 dicembre 2009).

I requisiti necessari per riscuotere tale somma sono tre:

**1**

Il reddito percepito a titolo di pensione annua lorda non deve superare i 5950,88 per percepire per intero i 154,94 euro, mentre se percepiscono una somma lorda annua inferiore ai 6.105,82 il beneficio spetta per differenza.

**2**

Il pensionato non deve superare il reddito assoggettabile all'IRPEF la somma di euro 8.926,32 se non è coniugato.

**3**

Se il pensionato è coniugato il reddito da non superare si eleva a 17.825,64 euro annui lordi.

In questo caso, devono essere soddisfatte tutte le condizioni sopra richiamate.

**HAI DEI DUBBI? Non ti preoccupare, vieni da noi alla lega dei pensionati più vicina a casa tua. Siamo a tua disposizione per fare i controlli necessari per darti una risposta certa.**

## COSTITUZIONE E LAVORO AL CENTRO DEL DIBATTITO PROMOSSO DAL SINDACATO PENSIONATI SPI/CGIL



“**Facciamo vivere la Costituzione**” è il titolo dell’incontro che abbiamo organizzato lo scorso 19 novembre alla presenza di oltre 100 fra attivisti, iscritti e pensionati delle Leghe modenesi Spi/Cgil San Faustino, Centro Storico e Madonnina.

Un momento di confronto interessante sui temi della democrazia e del lavoro, della partecipazione e della rappresentanza sindacale, a cui hanno partecipato il professore **Simone Scagliarini** docente di Diritto Costituzionale Università di Modena e Reggio Emilia, il segretario della Cgil di Modena **Donato Pivanti**, e **Aude Pacchioni** presidente Anpi.

**Loretta Sgarbi** della lega Spi San Faustino, che ha coordinato il dibattito, ha preannunciato che in occasione del congresso provinciale dello SPI di Modena che si terrà a febbraio 2010, sarà consegnato ad ogni delegato una copia della nostra Costituzione.

L’incontro è terminato con gnocco fritto, lambrusco e uva. Ci

ripromettiamo di rendere altrettanto interessante anche l’ultimo dei tre incontri rivolti alle 7 leghe Spi di Modena. Il prossimo marzo sarà la volta delle leghe Sant’Agnese e Buon Pastore, il tema sarà scelto in base ad un sondaggio fra i nostri iscritti e sarà di argomento generale come già questo sulla Costituzione e il primo sul testamento biologico svolto in febbraio per le leghe Spi Crocetta e San Lazzaro.

I tre incontri rientrano nel progetto di formazione sul rafforzamento dell’appartenenza e della rappresentanza sindacale voluto dallo Spi di Modena che complessivamente coinvolgerà negli incontri pubblici oltre 500 anziani.

Nell’ambito dello stesso progetto - che si concluderà in maggio con la festa al parco Amendola dedicata ai 150 dell’Unità d’Italia - sono previsti anche iniziative per rafforzare la tutela individuale dei pensionati.

*Segreteria Spi Modena*



## L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Lo scorso 21 novembre presso la Sala dei Contrari della Rocca del castello di Vignola in provincia di Modena, SPI, CGIL, FLC, AUSER, Natalia Ginzburg, hanno dato vita ad una interessante iniziativa pubblica a carattere provinciale, dal titolo "Costruire il sistema dell'apprendimento permanente" e la relativa proposta di legge di iniziativa popolare.



A breve scadrà il termine di sei mesi che ci siamo prefissati per raccogliere quante più firme possibili fra tutti i cittadini, pensionati e non che si riconoscono nella convinzione che il sapere migliora la qualità della vita di ognuno di noi e ci aiuta a vivere meglio.

Per tutta la durata dell'estate lo SPI di Modena, attraverso le numerose leghe presenti sul territorio è stato presente in tutte le inizia-

tive di aggregazione popolari, feste di partito, attivi sindacali, manifestazioni, direttivi di categoria, con propri attivisti e volontari, sollecitando adesioni a questo progetto, spiegare il contenuto dell'iniziativa e cosa vorremmo realizzare, insomma abbiamo cercato di non tralasciare nessuna opportunità.

In questo lungo cammino, l'Auser ha dato un contributo significativo e solo a fasi alterne abbiamo avuto al nostro fianco gli altri promotori.

Quindi l'iniziativa di Vignola è stata una sorta di chiusura del cerchio a completamento dell'energia messa in campo e che ha permesso di realizzare a fine campagna ben 3500 firme.

Hanno portato un significativo contributo al dibattito, presieduto da **Patrizia Palmieri** Coordinatrice zona CGIL di Vignola, rappresentanti Istituzionali e **Roberto Mosi** Presidente AUSER Nazionale e **Lucio Saltini** segretario nazionale SPI.



## LA FORMAZIONE DI QUADRI E DIRIGENTI SINDACALI SPI-CGIL

Si è svolta a Riccione nei giorni 2, 3 e 4 dicembre la seconda tappa del percorso di formazione per quadri e dirigenti sindacali che lo SPI CGIL Emilia Romagna insieme all'Istituto Superiore per la Formazione ha messo a disposizione dei Provinciali SPI della Regione.

Il Master può essere un momento importante dell'attività precongressuale e prevede momenti di formazione mirata alla conoscenza del territorio per approfondirne la complessità ed i bisogni che esprimono le nuove aggregazioni sociali.

I contenuti del Master mirano a rendere più efficace la contrattazione sociale nella consapevolezza che il distretto potrà sempre di più rappresentare un punto strategico e conseguentemente la categoria dei pensionati dovrà sapersi confrontare con se stessa, con la CGIL, con tutti i soggetti istituzionali che fanno parte di questa dimensione territoriale.

I docenti, tutti di primissimo piano e particolarmente vicini alle nuove dinamiche sociali, nei due moduli finora svolti hanno trattato temi quali identità e appartenenza, dinamiche di una cultura, diritti e lavoro nella costituzione europea, demografia, percezione di insicurezza dei cittadini.

Ancora, il contributo che i migranti portano all'economia e alla previdenza del nostro Paese, i nuovi cicli migratori dopo la caduta del muro di Berlino insieme alla storia delle migrazioni.

Il lavoro intermodulare ha sviluppato la discussione ed ha coinvolto tutti i presenti, provenienti dalle diverse province emiliano-romagnole, che con grande interesse ed im-



pegno hanno seguito i temi proposti dai relatori.

Le compagne Mirna Marchini della Segreteria Regionale SPI Emilia Romagna e Marida Cevoli del Coordinamento ISF hanno diretto ed animato tutto il lavoro intermodulare con grande competenza al fine di permettere ai partecipanti di entrare negli argomenti trattati per una migliore conoscenza del territorio e per rendere più efficace

la rappresentanza, la tutela degli anziani e soprattutto più impegnata la contrattazione.

Un sistema di welfare più rispondente ai nuovi bisogni si può infatti realizzare valutando appieno le priorità e i tempi di azione, individuando i risultati e sapendone dare visibilità.

I cambiamenti indotti dalla globalizzazione dei prodotti e delle merci, l'immigrazione più recente che ha assunto la dimensione di diaspora, hanno destabilizzato la parte più debole della società che fatica a leggere il nuovo con il rischio del suo isolamento. È compito quindi dei sindacati, delle istituzioni e anche della categoria dei pensionati rilanciare la cittadinanza dei diritti-doveri, di tutelare il bisogno di sicurezza di tutti e nello stesso tempo l'uguaglianza, la difesa dei diritti contro ogni forma di esclusione e discriminazione.

La Lega può essere "qui" perché è nel territorio, attiva con la sua iniziativa, con i suoi servizi, per difendere la dignità di tutti.

*Fabio Mosca  
Giuseppe Napolano  
Loretta Sgarbi  
Aldina Varroni*

Partecipanti al Master  
in rappresentanza dello SPI di Modena

## SECONDA GIORNATA DEI DIRITTI E DELLA DIGNITÀ DEI PENSIONATI ITALIANI ALL'ESTERO

C'è un'altra Italia all'estero, fatta da milioni di emigranti italiani che, con il loro lavoro e le loro rimesse, hanno contribuito alla crescita della nostra economia. Grazie a duro lavoro, fatica e sofferenza, hanno conquistato posizioni di rilievo nei Paesi che li hanno accolti, riscattando condizioni di miseria e di povertà secolare.

Non tutti però ce l'hanno fatta. Ci sono aree della nostra emigrazione più anziana che vivono ancora oggi in condizioni di povertà, difficoltà e disagio, soprattutto in quei Paesi che non hanno mai conosciuto un reale sviluppo o che sono ora particolarmente colpiti dalla crisi economica.

Per risolvere i problemi più urgenti dei pensionati e degli anziani Italiani residenti all'estero i Sindacati dei pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL chiedono al Governo e al Parlamento Italiani:

- ✓ un "assegno di solidarietà" per coloro che vivono in condizione di estrema povertà;
- ✓ il ripristino dell' "assegno sociale" per chi ritorna in Italia, senza l'obbligo dei dieci anni di residenza continuativa;
- ✓ la soluzione dei problemi nel pagamento delle pensioni italiane all'estero;
- ✓ l'esenzione dell'ICI sulla prima casa in Italia, se non affittata;
- ✓ la santoria degli "indebiti pensionistici" maturati senza colpa;
- ✓ la ratifica delle convenzioni internazionali, a partire da quelle con Canada e Cile.

A sostegno di queste richieste è stata indetta per il secondo anno consecutivo una

### GIORNATA DI MOBILITAZIONE INTERNAZIONALE

che ha avuto luogo il **10 dicembre 2009** e che ha visto delegazioni di pensionati e anziani italiani, di tutti i Paesi della nostra emigrazione, recarsi presso le **SEDI CONSOLARI** per illustrare i loro problemi consegnare nell'occasione ai Consoli, una **lettera dei Segretari generali dei tre sindacati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL e dei tre Patronati INCA, INAS, ITAL**, con richiesta di intervento sul Governo Italiano, affinché siano date risposte positive ai nostri emigranti più anziani e in difficoltà, che meritano la riconoscenza e la solidarietà del nostro Paese.



## CONVENZIONE SPI/CGIL – UNIPOL

Le proposte della Convenzione Spi/Cgil e UGF Assicurazioni - Divisione Unipol si arricchiscono di ulteriori servizi a favore dei pensionati.

Il nuovo C/C di UGF Banca "Idea Senior", offre ai clienti pensionati che dispongono l'accredito automatico della pensione presso UGF Banca, le seguenti principali prestazioni:

- ▶ Operazioni in c/c: **gratuite** senza limite (nessuna spesa di registrazione in estratto conto);
- ▶ Invio estratto conto c/c trimestrale: **gratuito**;
- ▶ Invio documento di sintesi: **gratuito**;
- ▶ Domiciliazione utenze e RID commerciali: **gratuita** (valuta di addebito pari a 1 giorno lavorativo antecedente alla data di scadenza);
- ▶ Bonifici con addebito in c/c: **€ 1,00**;
- ▶ Bancomat internazionale con microchip: **n. 1 carta gratuita per c/c**;
- ▶ Prelevamento Bancomat: **gratuiti su sportelli automatici di UGF Banca e delle banche del Gruppo MPS (Monte Paschi Siena)**;
- ▶ Carnet assegni: **gratuito se rilasciato in forma non trasferibile**.

**Il canone del nuovo c/c è pari a ZERO**

Inoltre ai titolari del conto è riservato uno speciale e gratuito servizio di assistenza sanitaria telefonica, erogato dalla centrale Operativa di Unisalute, per:



**Pareri medici immediati, Invio di un medico, Rientro dal ricovero di primo soccorso, Trasmissione messaggi urgenti, Consulenza specialistica, Consulenza Geriatrica.**

*inoltre*

### Informazioni in tempo reale

La Centrale operativa attua un servizio di informazione in tempo reale su vari argomenti di interesse comune tra cui:

- Farmacie di turno;
- Trattamenti e cure termali;
- Modalità operative e numeri telefonici per il blocco di carte di credito/debito o assegni.

### DENUNCIA DEL SINISTRO

Per ogni richiesta di assistenza l'assistito dovrà contattare immediatamente la Centrale Operativa di UniSalute S.p.A., operativa su 24 ore su 24,

**al numero verde 800 - 212479**

Dall'estero si compone il prefisso internazionale dell'Italia +051/6389048 (numero a pagamento).

**Rivolgiti presso gli Uffici delle Leghe per fissare un appuntamento con una Agenzia Unipol di Modena (numero verde 800 992220)**



*Note*

Proprietario CGIL di Modena P.zza Cittadella 36 Tel. (059) 326111 - Direttore Responsabile Dario Guidi - Registrato al Tribunale di Modena nr. 1042 del 20.9.1990 Pubblicazione ceduta prevalentemente agli associati CGIL; operazione esclusa dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4, commi IV e V lettera a), del DPR 26/10/72, n.633 (R.M. 24/5/96 n.75/E).